



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091/ 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 18**

**Bellinzona: 29 maggio 2006**

### **VITICOLTURA: LOTTA OBBLIGATORIA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA, SCAPHOIDEUS TITANUS.**

Ricordiamo che il primo trattamento obbligatorio contro il vettore della flavescenza dorata con il prodotto Applaud in tutto il distretto di Mendrisio, nei comuni di Barbengo, Collina d'Oro, Carabbia, Carabbietta, Grancia, Muzzano, Paradiso, Sorenago e nei quartieri di Breganzona, Pambio Noranco e Pazzallo (comune di Lugano), dovrà essere effettuato tra il 30 maggio e il 7 giugno 2006. Il secondo trattamento sempre con Applaud deve essere effettuato 15 giorni dopo il primo.

### **VITICOLTURA: PERONOSPORA, OIDIO, BLACK ROT, TIGNOLE**

Le varietà precoci sono in piena fioritura, mentre la fioritura del Merlot è iniziata nelle zone più favorevoli.

La vite si trova in uno stadio sensibile alle malattie; è quindi molto importante garantire una buona protezione delle foglie ed in modo speciale dei grappolini, dalla peronospora, dall'oidio e dove è presente dal black rot.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

Le strobilurine ed i prodotti ad azione analoga (Stroby, Stroby WG, Flint, Equation Pro, Verita, Quadris Max, Cabrio Pack) devono essere applicati alle dosi omologate unicamente in miscuglio con il folpet (0.1-0.125%) ad eccezione del Cabrio Pack e del Quadris Max che contengono già il folpet e possono essere utilizzati al massimo tre volte all'anno.

Gli inibitori della sintesi degli steroli (ISS) contro l'oidio e il black-rot, compresi i prodotti combinati contenenti un ISS, non devono essere impiegati più di 3 volte all'anno.

Il volo delle tignole dell'uva di prima generazione sta diminuendo e le catture nelle trappole a feromoni sono state, in alcuni vigneti, abbastanza importanti.

Nelle zone dove il fitofago in esame è presente, consigliamo di iniziare i controlli sui grappolini per accertare la presenza di nidi. La soglia di tolleranza è del 20-40% di grappoli occupati.

In generale però non è necessario intervenire con un trattamento in quanto le tignole di prima generazione provocano solamente un leggero diradamento degli acini.

### **CAMPICOLTURA: AGROTIDI**

Controllare regolarmente le colture per individuare tempestivamente gli eventuali attacchi dovuti a larve di agrotidi.

### **FRUTTICOLTURA: MALATTIE**

In alcuni frutteti, su varietà sensibili, si notano i primi attacchi dovuti alla ticchiolatura delle mele. Dove si è manifestata la malattia in questione si sospenda l'impiego dei prodotti inibitori della sintesi degli steroli (ISS), delle strobilurine e delle dodina per evitare l'insorgere di resistenze o la perdita di efficacia e sostituirli con prodotti quali Delan, captano, frofpet, che nel contempo prevengono le malattie che si sviluppano durante la conservazione quali, il marciume lenticellare e la Gleosporiosi. I germogli colpiti dall'oidio vanno tagliati ed allontanati dal frutteto.

**È in funzione il risponditore per bollettini fitosanitari collegato al numero telefonico 091/814 35 62**